COBAS SCUOLA TERNI

Sede Provinciale: via F. Cesi 15a -Terni
apertura martedì 17:00-20:00
cobastr@yahoo.it -cobas.terni@pec.it
http://cobasterni.blogspot.com/
328 6536553 – 348 5635443- 328 7148835

VENERDÌ 30 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE

TERNI ore 9,00 piazza dell'orologio, manifestazione provinciale

I **COBAS Scuola,** nell'ambito delle iniziative di mobilitazione in difesa della scuola pubblica, dei diritti del personale e del diritto all'istruzione, indicono promuovono lo **sciopero di venerdì 30 ottobre 2026, con manifestazione che a Terni parte alle ore 9,00 da piazza dell'orologio**.

Scioperiamo in difesa della scuola pubblica democratica, inclusiva e solidale, contro le politiche di aziendalizzazione e gerarchizzazione del sistema scolastico, il peggioramento dei salari e delle condizioni di lavoro, la precarizzazione del personale.

- **NO AI CONTRATTI MISERIA firmati dai sindacati concertativi**, **rinnovo contrattuale per docenti e personale ATA**, con adeguati **aumenti salariali "europei" e recupero dell'inflazione e del 30% potere di acquisto degli stipendi perso negli ultimi anni**;
- **no al decreto-legge 170/2026 sul "tetto" di alunne/i straniere/i per classe, si al finanziamento di mediatori culturali, docenti di lingua italiana e di sostegno per l'integrazione**: **"a scuola nessuno è straniero!**"
- **no alle "riforme" degli Istituti Tecnici e Professionali** che riducono la qualità dell'istruzione, svendono la scuola pubblica agli interessi della formazione privata, tagliano posti di lavoro e trasformano la formazione del cittadino in addestramento della forza lavoro precaria;
- **NO alle nuove indicazioni nazionali e alla digitalizzazione della didattica, per gli OO. CC. in presenza.**
- **stabilizzazione del personale precario e superamento dell'abuso dei contratti a termine con assunzione a T.I. dopo due anni di servizio per gli ATA e tre anni per i docenti;**
- **aumento degli organici ATA;**
- **smantellamento dello scandaloso sistema mercantile dell'acquisizione di inutili titoli per i precari;**
- **NO ai tagli agli organici, al sovraffollamento delle classi e al dimensionamento scolastico**;
- **tutela della libertà d'insegnamento, della collegialità e della democrazia** nella scuola;
- pieno **appoggio alle lotte e alle rivendicazioni studentesche;**
- **abrogazione della L. 104/26 sul divieto all'educazione sessuo-affettiva all'infanzia e alla primaria e sul consenso alla secondaria;**
- **no all'ennesimo decreto sicurezza che risponde a rivendicazioni sociali con misure repressive di ordine pubblico;**
- **NO alla militarizzazione delle scuole e delle università**;
- **NO alla presenza delle forze di polizia nelle scuole con compiti educativi;**
- **NO alla finanziaria di guerra e al finanziamento delle politiche belliche**;
- **condanna del genocidio in corso a Gaza, sostegno alla campagna BDS contro Israele e richiesta del blocco dei porti per impedire il transito di armi**;
- **ritiro del ddl Romero che trasforma in antisemitismo la critica al sionismo e allo stato genocida di Isaraele**;
- **stop al *Rearm europe*, NO al finanziamento della guerra in Ucraina e richiesta di una politica fondata sulla pace,** sul negoziato e sulla cooperazione tra i popoli